

Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA SERVIZI FINANZIARI
- Ufficio Provveditorato -

COMUNE DI BARANZATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA FORNITURA DI UNIFORMI, DIVISE E CORRELATI PER LA
POLIZIA LOCALE, MESSI, USCIERI E DPI TECNICI DIPENDENTI**

Periodo dal 01 Novembre 2016 al 31 Ottobre 2018

Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA SERVIZI FINANZIARI
- Ufficio Provveditorato -

ART. 1 – OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura del fabbisogno di vestiario per il personale di Polizia Locale, Messi, Uscieri, e DPI per il personale tecnico dipendente.

La ditta incaricata del servizio verrà individuata mediante una richiesta d'offerta con il criterio del minor prezzo da effettuarsi mediante ricorso al MEPA di cui all'art. 328 comma 1, DPR 207/2010 tra le imprese, iscritte al Metaprodotto “Divise ed uniformi”, invitando alla RDO n.4 imprese il cui elenco è mantenuto riservato.

Le ditte concorrenti che intendono aderire alla RDO dovranno allegare tutta la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2016.**

ART. 2 – DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di **anni 2** con decorrenza dall' **01/11/2016 – al 31/10/2018.**

L'appalto **non** è tacitamente rinnovabile alla scadenza.

Nel caso in cui al termine del contratto l'Amministrazione non fosse riuscita a completare la procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente l'impresa aggiudicataria è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 106, c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e comunque per non più di tre mesi dalla scadenza.

L'importo comprensivo di tutte le spese di fornitura di uniformi, divise e correlati per la Polizia Locale, Messi, Uscieri e DPI per il personale tecnico dipendente, compresa la consegna fino alla sede comunale, è fissato in **Euro 23.592,59= IVA 22% esclusa** per tutta la durata di scadenza dell'appalto.

ART.3 - DESIGNAZIONE DELLA FORNITURA

La composizione massima della fornitura del fabbisogno complessivo per il personale dell'Ente viene dettagliatamente descritta nell'allegato B. Non saranno ammesse forniture non rispondenti a quelle previste nell'allegato B, oppure che non si attengano scrupolosamente alle Legge Regionale n. 1 del 04/04/2008 e al D. Lgs. n. 81/2008. In seguito a mutate indicazioni tecniche, la fornitura può subire variazioni in aumento nelle quantità delle singole forniture di uniformi, divise e correlati e DPI.

La fornitura del vestiario verrà richiesta a seconda delle necessità indicate dagli uffici direttamente dall'Ufficio Provveditorato.

Per tipologie di forniture diverse da quelle indicate dall'allegato B, l'Amministrazione si riserva di effettuare apposita contrattazione anche con altri fornitori.

ART. 4 - TIPO DI PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Richiesta d'offerta da effettuarsi mediante ricorso al MEPA di cui all'art. 328 comma 1, DPR 207/2010 tra le imprese, iscritte al Metaprodotto “Divise ed uniformi” con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 lettera a D.Lgs 50/2016.

Il minor prezzo sarà valutato quale totale complessivo dell'allegato B determinato dalla somma degli importi totali pari all'importo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario per il fabbisogno dell'Ente di cui all'allegato B. Non saranno ammesse offerte il cui totale complessivo IVA 22% esclusa corrisponda ad un valore superiore o uguale al valore posto a base di gara calcolato in complessivi Euro 23.592,59.= dal 1.11.2016 al 31.10.2018.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida.

Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano

AREA SERVIZI FINANZIARI

- Ufficio Provveditorato -

L'Amministrazione Comunale può decidere di non procedere all'aggiudicazione se dovesse ritenere, a suo insindacabile giudizio, che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (AUTOCERTIFICATA)

- Documentazione amministrativa

Le ditte concorrenti, **a pena di esclusione**, dovranno allegare la documentazione amministrativa predisposta dall'Ente – Allegati A, A1, A2, ciascuno dei quali deve essere debitamente compilato e firmato digitalmente, e confluiranno nella virtuale Busta relativa alla documentazione amministrativa.

- Offerta economica

Le ditte concorrenti, **a pena di esclusione**, dovranno indicare la propria offerta economica, **allegato B** predisposto dalla Stazione Appaltante, debitamente compilato con i prezzi unitari e totali offerti, con il totale complessivo IVA 22% esclusa e firmato digitalmente, e confluirà nella virtuale Busta relativa all'offerta economica.

ART. 6 – ORDINATIVO DELLA FORNITURA

La Fornitura che di volta in volta si rendesse necessaria sarà commissionata dall'Ufficio Provveditorato dell'Ente mediante ordine scritto inviato a mezzo di posta elettronica che provvederà a trasmettere alla Ditta aggiudicataria a seguito richiesta degli Uffici Comunali preposti e costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui esso verrà comunicato.

ART. 7 - TEMPI DI CONSEGNA

La consegna oggetto della fornitura richiesta dovrà essere effettuata entro e non oltre **30 gg** dall'ordine da parte dell' Ufficio Provveditorato, salvo casi di richiesta fornitura urgente ed improrogabile la cui consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre **20 gg**.

ART. 8 - CONDIZIONI DELLA CONSEGNA

All'atto della consegna la fornitura richiesta dovrà essere integra, completa e pienamente conforme a quanto richiesto nell'ordine inviato dall' Ufficio Provveditorato.

Nel caso in cui il bene oggetto della fornitura risulti difforme dal bene oggetto di offerta, la Stazione Appaltante ha il diritto di respingerlo, e il fornitore ha l'obbligo di ritirare il prodotto fornito.

La Ditta aggiudicataria inoltre ha l'onere di sostituire il bene nel termine che gli verrà indicato con altro bene corrispondente alle qualità e quantità stabilite.

La suddetta inadempienza verrà contestata mediante apposito verbale redatto da parte del Responsabile del Servizio Economo.

Qualora il bene rifiutato non venisse tempestivamente ritirato dalla Ditta aggiudicataria, la Stazione Appaltante non risponderà della sua perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancata o ritardata sostituzione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di approvvigionarsi dello stesso bene presso terzi a totale spesa a carico della Ditta aggiudicataria che non potrà fare opposizione, o sollevare eccezioni sulla qualità e sul bene acquisito, fatta salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento dei danni eventualmente subiti ed del maggior prezzo di acquisto pagato. Il suddetto maggior prezzo di acquisto

Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA SERVIZI FINANZIARI
- Ufficio Provveditorato -

pagato verrà tempestivamente recuperato sugli eventuali crediti vantati dalla Ditta inadempiente.

ART. 9 – PENALITA'

In caso di riscontrate irregolarità nell'esecuzione della fornitura richiesta o di violazione delle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto potrà essere applicata la seguente penalità:

- per ogni giorno di ritardo o irregolarità nei termini di consegna di cui all'art. 7 verrà applicato il 15% sull'importo dell'articolo non consegnato fino ad un importo massimo pari al 10% del contratto di fornitura in oggetto. In caso di mancata fornitura dei beni richiesti, trascorsi 10 gg dal termine di scadenza di consegna, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta, addebitando il maggior costo alla Ditta inadempiente, oltre all'applicazione della penalità sopra prevista. La penalità verrà addebitata mediante comunicazione scritta. Decorsi otto giorni dal ricevimento della contestazione dell'addebito senza che la Ditta aggiudicataria abbia interposto opposizione, la penale si intende accettata. La penalità verrà detratta direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore.

ART. 10 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante l'inoltro delle fatture in formato elettronico (ai sensi del D.M. n. 55/2013) e avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle stesse previa verifica della regolarità delle prestazioni e previa acquisizione del certificato di regolarità contributiva. .

ART. 11 – CAUZIONE

Ai fini della stipula del contratto la ditta aggiudicataria é tenuta a prestare, ai sensi dell' art 103 Dlgs. n. 50/2016, una “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

In assenza di “garanzia definitiva” non può aver luogo la stipula del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, con facoltà della stazione appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART.12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE

La stipulazione del contratto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui l'Appaltatore non addivenisse alla firma dell'aggiudicazione il committente può richiedere i danni eventualmente subiti.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale, nei casi previsti di seguito, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.

può procedere alla risoluzione del contratto d'appalto senza che l'Appaltatore possa richiedere risarcimenti od indennizzi di alcun genere, con automatico incameramento della cauzione, nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte della stazione appaltante;

Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano

AREA SERVIZI FINANZIARI

- Ufficio Provveditorato -

- b) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione, da parte dell'Appaltatore, della fornitura oggetto di appalto non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) quando l'impresa appaltatrice risulti in stato fallimentare ovvero abbia cessato o ceduto l'attività;
- d) in caso di subappalto o cessione del contratto;
- e) frode;
- f) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione.
- h) interruzione o sospensione del servizio oggetto del presente capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore per più di 2 gg consecutivi o per 5 giorni nell'arco di 30 gg naturali e consecutivi;

In tutti questi casi la stazione appaltante ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta aggiudicataria e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che la stessa ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART. 14 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione dell'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Il divieto di subappalto e di cessione del contratto costituiscono motivo di risoluzione del contratto e fanno sorgere il diritto per la Stazione Appaltante ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all' identità personale.

I dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, precisamente, per finalità attinenti allo svolgimento della procedura di affidamento e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria nonché disposizioni imposte da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza.

ART. 16 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato speciale si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in vigore (in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici).

Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA SERVIZI FINANZIARI
- Ufficio Provveditorato -

ART. 17 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra i competenti unici o servizi comunali e l'Appaltatore, durante l'esecuzione ed al termine dell'appalto, qualunque sia la loro natura (tecnica, giuridica, amministrativa), saranno sottoposte al giudizio del Sindaco.

Le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, qualunque sia la loro natura, saranno deferite in prima istanza ad un collegio arbitrale costituito da un arbitro scelto da ciascuna delle parti e da un terzo designato dai primi due o, nel caso, dal presidente del Tribunale di Milano. Il collegio arbitrale giudicherà in linea di diritto. Il lodo, reso esecutivo, avrà efficacia di sentenza per le parti. Le spese di giudizio saranno poste a carico della parte soccombente.

E' designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Dlgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Antonietta Tirico.

f.to IL RESPONSABILE AREA SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Antonietta Tirico)